

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
ADDA MARTESANA
Città metropolitana di Milano

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa	3
Riferimenti normativi.....	3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024.....	4

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatrice delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana	
Indirizzo: <u>Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana - MI</u>	
Codice fiscale/Partita IVA: <u>09571970962</u>	
Presidente Pro-Tempore: Lorenzo Fucci _____	
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 85 t.i. _____	
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 22358_____	
Telefono: 02950908.1 _____	
Sito internet: https://unioneaddamartesana.it/ _____	
E-mail: personale@unioneaddamartesana.it _____	
PEC: unione.addamartesana@pec.regione.lombardia.it _____	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Unione n. 26 del 30/11/2021 e relativa Nota di Aggiornamento di cui alla Deliberazione di Consiglio Unione n. 2 del 05/04/2022

Sottosezione di programmazione Performance	Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024, approvati rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale N. 51 del 21.04.2022 e Deliberazione di Giunta Unione N. 86 del 07.07.2022 successivamente modificata con Deliberazione di Giunta Unione N. 131 del 27/10/2022 con cui è stato approvato: “Monitoraggio intermedio, approvazione aggiornamento e stato di attuazione del piano della Performance 2022; Piano delle azioni positive 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 15.07.2020;
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 68 del 12/05/2022;
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Struttura organizzativa, di cui alla Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 124 del 25/11/2021 con la quale è stata approvata la modifica della struttura organizzativa dell'Unione, con decorrenza <u>1° gennaio 2022</u> ,
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Nelle more dell'adozione di un apposito regolamento dell'UCLAM e della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regimel'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle “Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche”, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla normativa vigente.

	<p>In particolare verrà applicato quanto disciplinato dal Regolamento per l'adozione del lavoro agile in attuazione dell'articolo 1, comma 1, lettera n), del decreto del presidente del consiglio dei ministri del 4 marzo 2020 disciplina temporanea e sperimentale, approvato con Delibera di Giunta Unione n. 26 del 10-03-2020, dove possibile e, qualora non in contrasto con la nuova normativa.</p> <p>Diversamente saranno applicate le disposizioni di cui alle linee guida del Ministero per la Pubblica Amministrazione e il D.L. 115 del 09.08.2022, conv.in L. n. 142 del 21.09.2022, oltre che le disposizioni di cui alla Legge 81/2017.</p> <p>L'espletamento dell'attività lavorativa in modalità agile sarà teoricamente possibile per tutti i lavoratori che ne faranno richiesta, qualora l'attività espletata sia "smartizzabile" ed in accordo con il proprio Responsabile.</p> <p>Potrà essere concesso al massimo per due giorni alla settimana, tranne che nelle giornate di apertura al pubblico.</p> <p>In caso di esubero di richieste verranno applicati i criteri previsti dalla normativa attualmente vigente in particolare il D.L. 115 del 09.08.2022, conv.in L. n. 142 del 21.09.2022.</p>
<p>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</p> <p>Piano della Formazione</p>	<p>“Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2022, 2023 e 2024 ed il relativo Piano Occupazionale, approvato con Deliberazione di Giunta Unione N. 18 del 24/02/2022;</p> <p>Tenuto conto che per mero errore materiale nel PTFP 2022_2024 è prevista l'assunzione di N. 1 Istruttore Direttivo da assegnare al settore n. 8 Lavori Pubblici e manutezioni anzichè di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, con il presente atto viene rettificato il seguente profilo professionale la cui assunzione è prevista nel piano Triennale dei fabbisogni 2002_2024, per l'anno 2022:</p> <p>Da n. 1 Istruttore Direttivo da assegnare al Settore lavori pubblici.</p> <p>A n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico da assegnare al Settore Lavori Pubblici</p> <p>Il Piano della Formazione è stato approvato con Deliberazione di Giunta Unione n. 137 in 10/11/2022</p>
<p>SEZIONE 4. MONITORAGGIO</p>	

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”; A tale proposito con Deliberazione di Giunta Unione N. 131 del 27/10/2022 è stato approvato: “Monitoraggio intermedio, approvazione aggiornamento e stato di attuazione del piano della Performance 2022.
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.